

## **S02 - Frangioni 1994, p. 526, n. 749 - busta n. 669/20, 700323**

Giovanni da Pessano a Francesco Datini, Milano 28.03.1400 (Firenze 08.04.1400)

Al nuomen di Dio, amen. Fatta a d 28 di marzo 1400.

A d 22 di questo ricevetti una lettera fatta a d 11 di questo de la manne di Tomaxe unde iera scritta di vostra manne pi verse come pare, unde per questa dir pocho. Veco chomo Tomaxe 'rivato cost in bon pontto unde me piace e ch' alla posta el veluto verde e rosso chomo fumo d'acordo e che lo mander pi presto poter insema cho 2 o 'n 3 balle di lanna e simille lo meo mantello, l'aspeto di d in d che l'abia mandato.

Li fustani si son per venire a bon pregio: s'averebono al presente, bona roba, per lb 2 s 18 la pezza. Crezo che verano a s 55.

Le merze s'averebono a bon merchato per che non se fa nulla: cotte da bozzio boni longe, large e ben lavorate, per lb 12 di imperiali; da botta per lb 16 in 17.

Cottone cove amano per lb 19, came e alfoa per lb 16 1#2 in 17.

Lanne di Mayoricha per lb 13, di Arli no se ne vede migha e che ne voreste se n'averebe per lb 9 lo cento.

Lanne di Bregovia lb 20 a dinari, di la Marcia e di Landexi per lb 34 lo cento a dinari.

Cambi per Venegia 10 per cento, per Genova 2 1#2 quisti pexo. Ducati s 35, fiorentini e ginovini s 34.

Se mandaritti nulla per terra per andare a Vignioni far c che por perch siate ben servitti.

Veco c che avitto scritto sopra di Tomaxe e scrivitti c che no fa mistere per che io son vostro e potite chomandare c che voy volitti per che farebe a mia posanza per voy quello che poterebe, m'arecomando a voy. Altro per questa no dicho. Idio vi guarda.

Giovani da Pessano, saluti da Millano.

Francescho di Marcho,  
in Fiorenza.